

**- Intanto c'è sul tappeto la questione di
Cardiochirurgia.**

«Cardioghirurgia a Reggio è una questione emblematica, una questione di non ritorno. Ad agosto si è previsto, durante la manovra di assestamento, un servizio di Cardiochirurgia autonomo a Reggio. Nessuno pretendeva che potesse essere realizzato entro il

2005, ma ora nel 2006 è un obbligo: perché il servizio è previsto dalle legge 13 del 2005 che tutti abbiamo votato. Nella finanziaria avevamo, con una forzatura, vincolato alcune risorse del dipartimento sanità per questo fine. L'assessore Lo Moro si è lamentata che in sede di Consiglio si determinasse previsioni che sono di competenza del bilancio dipartimentale approvato dalla Giunta. Noi, quindi, sulla base del suo impegno politico espresso in aula abbiamo ritirato l'emendamento che vincolava i fondi, avendo assicurazioni che con quelli dell'articolo 20 (statali), sommati a quelli regionali si realizzerà celermente la Cardiochirurgia».

- Lei ne è proprio convinto?

«L'assessore è una persona seria, ed è un magistrato. E poi c'è sempre la garanzia di Loiero che ha pure votato la legge 13 di agosto. Altrimenti mi sentirò preso in giro, al pari dei reggini».

- A che punto è la vertenza-bergamoto?

«Proprio oggi posso dare notizia del tavolo di concertazione che verrà insediato il 17 gennaio. A seguito delle note vicende della mancata approvazione del programma-quadro, abbiamo sollecitato, assieme al collega Michelangelo Tripodi, l'assessore Pirillo e abbiamo chiarito che non intendiamo far venire meno in alcun modo gli impegni a favore di questa cultura unica e simbolo della provincia di Reggio».

LA QUESTIONE

Il segretario regionale della Cisl, Luigi Sbarra, ha lanciato la "vertenza Reggio", ritenendo che la Giunta regionale non abbia dato ancora risposte concrete sui problemi di questo territorio. Anzi ha ipotizzato la possibile esistenza di un "asse di potere e di gestione" che emargina Reggio.

LA PRIMA REAZIONE

Demetrio Naccari Carlizzi, consigliere regionale della Margherita e presidente della seconda Commissione, si inserisce nel dibattito e ribadisce: la vertenza-Reggio è aperta da anni e non è stata mai chiusa.

LA PROPOSTA

Secondo Naccari il governatore Loiero si sta sforzando di rappresentare gli interessi dell'intera Calabria, ma deve fare i conti con una burocrazia vecchia che va snellita. E aggiunge che deve andare avanti il progetto dell'Area metropolitana, della quale tutta la Calabria trarrà enormi vantaggi».

IL BERGAMOTTO

Finalmente il 17 si aprirà un tavolo nella sede dell'assessorato all'Agricoltura.